

- essere incolpato per azioni non fatte
- avere soprannomi antipatici, come “ciccione”, “puzzina”, “capisciotto”...
- essere portato in giro
- essere interpellato in maniera sgarbata
- essere interrotto o non ascoltato mentre si parla
- essere disturbato solo per provocare un litigio a ricreazione

perciò abbiamo deciso di seguire delle regole

per star bene insieme

- 1) rivolgiamoci ai compagni con gentilezza e salutiamoli tutti al mattino quando li incontriamo
- 2) scopriamo ed evidenziamo gli aspetti positivi degli altri
- 3) anche se siamo liberi di stare con gli amici più cari, controlliamo che nessun compagno se ne stia da solo, in tal caso invitiamolo a entrare nel gruppo
- 4) cerchiamo di fare noi il primo passo per avviare un'amicizia e per fare pace
- 5) riuniamoci in gruppo per organizzare attività piacevoli, non a danno di altri
- 6) ascoltiamo chi parla e dopo, eventualmente, interveniamo
- 7) quando scherziamo, quando facciamo finta di fare una lotta, osserviamo il compagno per vedere se ha piacere o se comincia ad arrabbiarsi e fermiamoci in tempo
- 8) riconosciamo le nostre responsabilità e siamo sinceri
- 9) esprimiamo, parlandone, il nostro malessere a chi, anche senza volerlo, ci fa del male
- 10)-quando sorge un conflitto con un compagno, discutiamone e troviamo una soluzione che vada bene a tutti e due.